



FONDAZIONE **AQUILEIA**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'APPALTO DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO ESISTENTE E RESTAURO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI FRAMMENTI ARCHITETTONICI NELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL FORO ROMANO DI AQUILEIA (ART. 50 COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS 36/2023) –CUP G39D22000650005**

**FAQ**

**D1.** Dalla lettera di invito in premessa si legge: “Si premette, ai fini della predisposizione dell’offerta tecnica, che la Fondazione Aquileia ha in corso una collaborazione con un ente qualificato per l’attuazione del processo HBIM (Historical Heritage Building Information Modeling).” Pertanto, al fine di definire una proposta sulle attività migliorative, visto che al punto 3 della tabella relativa, si parla di modello parametrico, ci preme sapere in cosa consiste la collaborazione con un ente qualificato per l’attuazione del processo HBIM, quale prodotto vi forniranno? L’attività di rilievo 3D è già prevista nel vostro processo HBIM?.

**R1.** La collaborazione richiamata nella lettera di invito, qui confermata, riguarda in sintesi:

- il rilievo 3D(acquisizione)
- la costruzione del modello
- la direzione scientifica delle variazioni (frazionamento di singole parti, suddivisione, implementazione...) al modello originario a seguito delle nuove o diverse conoscenze espresse dal cantiere e dalle ricerche ad esso correlate.

- \* -

**D2.** Nel documento "ALL Z – Nota a margine del progetto esecutivo" l'arch. Franco scrive. " – Definizione di una convenzione preliminare con un istituto o laboratorio universitario o un centro di ricerca per la redazione dell'HBIM ...".Chiediamo visti i tempi di scadenza del bando se:  
1) la convenzione può essere prodotto in una fase successiva alla determinazione di vittoria del bando oppure deve essere già in essere?,  
2) la convenzione può essere anche un incarico a provato professionista del settore BIM?

**R2.** Il documento ALL Z costituiva nota in sede di approvazione del progetto esecutivo all' interno del processo di validazione. Il suddetto elaborato viene in toto sostituito dalla lettera di invito e dai contenuti in essa espressi (vedi risposta R1).

- \* -

**D3.** Dalla FAQ 1, con riferimento all'Elemento pt.3, si desume che l'attività di acquisizione del rilievo 3D è già inclusa nel contratto di collaborazione con un Ente qualificato: per poter offrire una miglioria rispetto a quanto già da voi contrattualizzato si chiede quali siano le strumentazioni che l'Ente considera di utilizzare. Si chiede inoltre quale sia, da contratto, il "modello" fornito dall'Ente.

**R3.** "L'Ente restituisce le seguenti informazioni in merito alle attività già comunicate con FAQ precedente.

Rilievo integrato da terra e dall'alto. Laser scanner con precisione sul posizionamento 3D del singolo punto non inferiore a 4 mm. Sistemi fotogrammetrici con pari precisione.

Risoluzione della nuvola di punti (intesa come distanza media tra i punti) non superiore a 5 mm sull'oggetto.

Copertura della nuvola di punti pari al 90 % delle superfici oggetto dell'intervento.

I dati saranno sempre scambiati nel formato aperto .e57".

- \* -

**D4.** In merito alla relazione, da bando dovrà essere complessivamente composta da massimo di 2 pagine. Si intende 2 pagine - e quindi 4 facciate oppure due facciate?

**R4.** Si intende due facciate in richiamo all'art.5 del DPR 642/72.

- \* -

**D5.** Per la dimostrazione dell'esperienza relativa al criterio 1.1 della lettera invito, è consentito allegare il curriculum di un professionista indipendentemente dall'operatore economico che partecipa alla procedura e senza costituire un raggruppamento temporaneo di imprese?

**R5.** Si è consentito. Il curriculum allegato dovrà essere del professionista individuato quale parte attiva nel progetto.